

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024

Fillea-Cgil del Trentino

codice fiscale 80020870228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fillea-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2024 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
18.141	32.507	(14.365)

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Macchine d'ufficio	10.701	1.179	(1.868)	10.012	(6.613)	(1.667)	1.868	(6.412)	3.600
Attrezzature	190	0	0	190	(190)	0	0	(190)	0
Automezzi	67.501	0	0	67.501	(39.726)	(13.850)	0	(53.576)	13.925
Totale	78.392	1.179	(1.868)	77.703	(46.529)	(15.518)	1.868	(60.178)	17.525

Macchine elettroniche ufficio (hardware): gli incrementi si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso del 2024, nello specifico a una stampante e un monitor. I decrementi si riferiscono alla dismissione di due computer e una stampante completamente ammortizzati. Il relativo Fondo ammortamenti registra inoltre un incremento di 1.667 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Automezzi: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 13.850 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Mobili d'ufficio	13.844	0	0	14.143	(13.300)	(227)	0	(13.527)	616
Arredi	2.319	0	0	2.319	(2.218)	(100)	0	(2.319)	0
Totale	16.162	0	0	16.462	(15.519)	(327)	0	(15.846)	616

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento totale di 327 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
564.367	516.879	47.489

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Crediti verso conto consortile	447.617	391.065	56.552
Crediti verso strutture	563	468	96
Crediti verso personale	797	1.095	(299)
Crediti per contributi sindacali	108.673	116.626	(7.953)
Crediti diversi	6.717	7.624	(908)
Totale	564.367	516.879	47.489

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 447.617 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Banca per il Trentino Alto Adige), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce, pari ad euro 563, si riferisce ad un credito vantato nei confronti della Fiom Cgil del Trentino per riparto costi noleggio stampante e fotocopie recuperato nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Crediti verso personale

La voce, pari a 797 euro, si riferisce a crediti per anticipo missioni e spese varie interamente recuperati nel corso dell'esercizio successivo.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 108.673 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2025, ma riferite all'esercizio 2024.

Crediti diversi

La voce, pari a 6.717 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate oltre a crediti vari. Nello specifico risulta composta da:

- euro 3.426 crediti verso fornitori c/anticipi per ricariche carburante;

- euro 223 crediti verso erario per eccedenze di imposte;
- euro 313 crediti verso Inps;
- euro 2.755 crediti diversi sono costituiti dalle quote per reinsediamento di novembre e dicembre 2024 versate dalla Cassa Edile di Trento nei primi due mesi dell'anno 2025.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
1.386	1.117	269

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Cassa e valori bollati	329	89	241
Depositi bancari e postali	1.057	1.028	29
Totale	1.386	1.117	269

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 329 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2024. Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Banca per il Trentino Alto Adige:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT14Z0830401804000003731333, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT55K0830401804000003731358, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 1.057 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
1.517	2.083	(566)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare si riferiscono all'assistenza tecnica alla procedura FilleaOffice relativa al primo semestre 2025.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
362.199	321.001	41.198

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Patrimonio netto	321.001	41.198		362.199

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2023, pari a 61.198 euro, è stato destinato a incremento del Patrimonio Netto per euro 41.198, e al Fondo Spese future per euro 20.000.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
114.107	94.107	20.000

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Fondo Spese congressuali	24.000	0	0	24.000
Fondo Contenzioso	30.000	0	0	30.000
Fondo Spese future	40.107	20.000	0	60.107
Totale	94.107	20.000	0	114.107

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso dell'esercizio 2024 non è stato movimentato.
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, nel corso dell'esercizio 2024 non è stato movimentato.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso dell'esercizio 2024 è stato incrementato di euro 20.000 a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2023.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
565	317	248

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
TFR, movimenti del periodo	317	12.119	(11.871)	565

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2024 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 12.119 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva, i decrementi di 11.871 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
90.683	75.867	14.816

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	41.584	43.376	(1.792)
Debiti verso personale	9.690	9.693	(2)
Debiti verso fornitori	6.788	3.402	3.387
Debiti tributari	7.552	2.209	5.343
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	22.810	14.763	8.048
Debiti diversi	2.258	2.425	(167)
Totale	90.683	75.867	14.816

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2024 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 41.584 euro, risulta composta da:

- 22.554 euro debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2024;
- 19.030 euro debiti verso la Fillea Nazionale per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2024.

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 9.960, comprende i debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12, pari ad euro 9.666 ed euro 24 riferiti ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo. Al 31/12/2024 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti, che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruito.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 6.788 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2024 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 7.552 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni di personale e collaboratori che risultano regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo, nonché da un debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 22.810 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 1.036 euro verso Inps, relativi agli oneri previdenziali 12/2024;
- 13.995 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2024 dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970;
- 497 euro verso Inps collaboratori, relativi agli oneri previdenziali 12/2024;
- 6.515 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2024;
- 356 euro verso enti previdenziali per oneri su ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12/2024;
- 411 euro debiti verso Inail.

Debiti diversi

La voce, pari a 2.258 euro, risulta composta da:

- 9 euro di imposta di bollo di competenza dell'esercizio;
- 1.445 euro debiti per pagamenti effettuati con carta di credito;
- 670 euro per somme nette trattenute dalle buste paga dei funzionari su loro richiesta, in occasione di scioperi, eventi o ricorrenze, che verranno versate per iniziative di solidarietà nel corso dell'esercizio successivo;
- 134 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2024

0

Saldo al 31.12.2023

95

Variazioni

(95)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria, non presenti nel 2024.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

	2024	2023	Variazione
	111.803	180.841	(69.038)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	82.838	139.188	(56.350)
- Contributi a strutture:	81.668	138.656	(56.988)
per sedi	3.000	6.150	(3.150)
straordinari	0	45.000	(45.000)
a Fondo Solidarietà/Malattia	2.200	1.600	600
quote canalizzate finalizzate	21.332	20.974	358
altri contributi a strutture	55.136	64.932	(9.796)
- Ad organismi diversi	1.170	532	638

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla FILLEA Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. Complessivamente risultano in diminuzione di euro 56.350 rispetto all'esercizio precedente. In particolare il decremento rilevato è riconducibile alla sopravvenuta scadenza di accordi sottoscritti tra la FILLEA e la Cgil del Trentino, e tra la FILLEA e la Slc Nazionale, nonché dall'ultima rata, presente nel 2023, del finanziamento decennale richiesto dalla Cgil del Trentino alle categorie per l'acquisto della sede di Rovereto.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Attività politico-organizzativa	28.965	41.652	(12.688)
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	2.428	1.724	703
- Organizzazione convegni/congressi/manifestazioni	0	1.245	(1.245)
- Spese congressi e conf. organizzazione	0	3.048	(3.048)
- Viaggi e trasferte personale dipendente	17.390	14.069	3.321
- Viaggi e trasferte collaboratori	157	15.196	(15.040)
- Riunioni organismi dirigenti	3.092	3.390	(298)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	5.899	2.981	2.918

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla FILLEA Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da una diversa imputazione dei costi relativi all'attività di un collaboratore.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
44.920	28.661	16.259

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per stampa e propaganda	44.259	26.912	17.348
- Stampati vari ed affissioni	1.551	2.617	(1.066)
- Internet	5.650	1.392	4.258
- Campagna tesseramento e proselitismo	33.419	21.766	11.653
- Altre spese per stampa e propaganda	3.640	1.137	2.503

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Fillea con l'invio delle tessere, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un maggiore investimento in gadget, e nella comunicazione all'esterno.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese di formazione	661	1.749	(1.088)

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati. Nello specifico, trattasi di costi sostenuti per, un corso sulla contrattazione del CCNL edilizia, un corso grandi cantieri

e un corso sulle buste paga a cui hanno partecipato tutti i funzionari di categoria, nonché un corso di alta formazione politica svoltosi a Nocera Umbra a cui ha partecipato il Segretario Generale della categoria.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
208.180	137.880	70.300

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Spese per il personale	208.180	137.880	70.300
- Stipendi e collaborazioni	161.957	106.217	55.740
- Oneri sociali	25.514	14.846	10.668
- Accantonamento TFR	11.028	7.791	3.237
- Spese pasti personale	7.544	6.390	1.154
- Altre spese a favore del personale	2.136	2.635	(499)

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta a vari avvicendamenti, assunzioni e cessazioni infrannuali di funzionari che hanno portato complessivamente ad un aumento dei costi.

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
116.839	95.481	21.358

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Oneri di supporto generale	116.839	95.481	21.358
- Spese generali:	95.244	77.781	17.463
fitti passivi	3.960	3.907	54
energia elettrica/acqua/riscaldamento	3.986	4.533	(547)
pulizie/condominio	9.436	10.252	(816)
telefoniche	2.295	2.071	223
postali	1.344	2.004	(661)

stampati/cancelleria	1.381	752	629
giornali/riviste/libri	2.160	1.922	238
assicurazioni	4.280	4.024	256
prestazioni da lavoro autonomo	2.987	548	2.439
spese di rappresentanza	1.935	280	1.656
leasing/locazione beni	1.412	1.527	(116)
manutenzione/riparazione beni mobili	10.039	5.926	4.114
manutenzione/riparazione immobili	2.963	1.943	1.019
spese per servizi comuni	46.432	37.159	9.273
attrezzatura varia e minuta/altre spese	633	933	(300)
- Imposte e tasse:	5.751	3.692	2.060
tassa rifiuti	332	220	112
irap	4.510	2.713	1.798
imposte e tasse: altre	909	759	150
- Ammortamenti:	15.844	14.009	1.835

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

Pur evidenziando, sui singoli conti, scostamenti anche rilevanti rispetto all'anno precedente, la variazione deriva principalmente da un aumento dei costi legati in particolar modo alle quote per il servizio amministrativo e per la manutenzione automezzi.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento. Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni. L'incremento deriva principalmente dalla quota di ammortamento legate all'acquisto di una stampante e di un monitor.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
455	3.340	(2.885)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Altri	455	3.340	(2.885)
- Oneri finanziari	455	375	80
- Oneri straordinari	0	2.965	(2.965)

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
482.199	477.198	5.001

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da attività tipiche	482.199	477.198	5.001
Contributi sindacali	162.127	161.403	724
Contributi sindacali prestazioni temporanee	4.477	3.934	544
Q.A.C. quote adesione contrattuale	315.595	311.862	3.733

Si suddividono in contributi sindacali, che rappresentano le quote versate dagli iscritti alla categoria (€ 166.604) e Q.A.C. (€ 315.595) versate da iscritti e non iscritti a titoli di quote adesione contrattuale;

- euro 162.127 contributi sindacali attivi iscritte a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 6,5% alla Fillea Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.).
- euro 4.477 contributi sindacali da PRESTAZIONI TEMPORANEE (es. disoccupazioni) iscritte a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 6,5% alla Fillea Nazionale, del 4% all'Inca nazionale e del costo tessera (€ 3,10 cad.)

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 4,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono esposte in bilancio fra i costi nella sezione "Contributi a strutture".

- euro 315.595 Q.A.C. quote adesione contrattuale si dividono in provinciali (euro 267.096) e nazionali (euro 48.499) e non sono soggette a canalizzazione.

La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente da un lieve incremento dei contributi sindacali e delle quote per adesione contrattuale.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
16.700	16.822	(122)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da Attività accessorie	16.700	16.822	(122)
- Contributi da organismi diversi	16.490	16.354	135
- Recupero spese	0	468	(468)
- Compensi reversibili-gettoni presenza	210	0	210

Per Contributi da strutture si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla Fillea del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. In linea con l'anno precedente.

I Contributi da organismi diversi si riferiscono esclusivamente alle quote ricevute della FILLEA Nazionale per Fondo di Reinsediamento Regionale, pari al 17% della Q.A.C. nazionali ed erogato attraverso la cassa Edile.

La voce Recupero Spese riguarda le somme erogate dal Fondo Malattia gestito dalla Cgil del Trentino a seguito degli eventi previsti dal regolamento del Fondo e verificatisi nel corso del 2024.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
1.156	13.380	(12.224)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri Proventi	1.156	13.380	(12.224)
- Proventi finanziari	142	96	46
- Proventi straordinari	1.014	13.284	(12.270)

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e/o depositi e sui prestiti a personale della Categoria.

I proventi straordinari riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti. Lo scostamento rispetto all'anno precedente deriva da euro 12.000 relativi ad un risarcimento per una causa vinta dalla Fillea, nel 2023, costituitasi parte civile nel procedimento penale per un sinistro mortale, di un lavoratore iscritto, avvenuto nel 2016.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

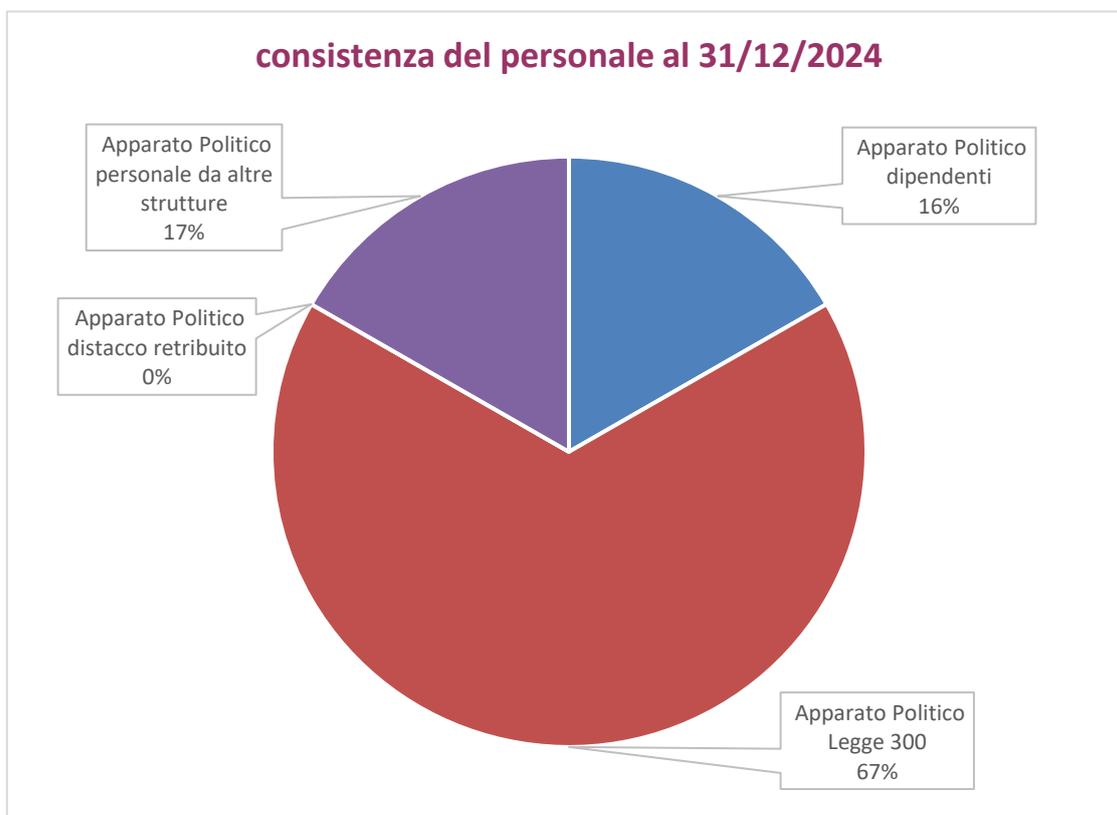
Totale Attivo	585.412 €
Totale Passivo	567.554 € (euro 585.412 a pareggio)
Totale Oneri	482.197 €
Totale Proventi	500.055 €
Risultato Gestionale	17.858 €

Il bilancio che si presenta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 17.858 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale: per € 10.000 accantonamento al Fondo Spese Future ed i restanti € 7.858 ad aumento del patrimonio netto della categoria.

Consistenza del personale Fillea Cgil del Trentino

	Apparato Politico						apparato tecnico	collaboratori co.co.co.	collaboratori volontari
	dipendenti	Legge 300	distacco retribuito	personale da altre strutture	totale	di cui femmine			
31/12/2021	3	3	0	1	7	1	0	0	1
31/12/2022	1	2	0	2	5	0	0	0	1
31/12/2023	1	3	1	1	6	0	0	0	1
31/12/2024	1	4	0	1	6	1	0	1	0



Allegato 1

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della FILLEA CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 17.858 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	18.141
attivo circolante	565.754
ratei e risconti attivi	1.517
TOTALE ATTIVO	585.412

patrimonio netto	362.199
fondi per rischi e oneri	114.107
trattamento di fine rapporto	565
debiti	90.683
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	17.858
TOTALE PASSIVO	585.412

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	111.803
oneri da attività accessorie	44.920
oneri per personale	208.180
oneri di supporto generale	116.839
altri	455
TOTALE ONERI	482.197

proventi da attività tipiche	482.199
proventi da attività accessorie	16.700
altri	1.156
TOTALE PROVENTI	500.055

RISULTATO GESTIONALE positivo € 17.858

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FILLEA CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FILLEA CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2024 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FILLEA CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 3 luglio 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI